



Istituto di Istruzione Superiore "Italo Calvino"

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate



Integrazione al Regolamento d'Istituto - Misure di sistema per contrasto emergenza epidemiologica Covid-19

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 22 /09 /2020

Riferimenti:

- **Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)** – del Ministero dell'Istruzione;
- **Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico** – allegato al Verbale del CTS n. 82 del 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato il 22/06/2020;
- **Piano Scuola** allegato al D.M. n 39 del 26/06/2020;
- **Legge n. 77 del 17/07/2020** di conversione del D.L. n. 34 del 19/05/2020;
- **D.L. n. 83 del 30/07/2020**;
- **Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia** allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020 Protocollo di intesa tra MI e OO.SS. n. 87 del 06/08/2020;
- **DPCM del 7 Agosto 2020**;
- **Verbali n. 94 del 07/07/2020 e n. 100 del 12/08/2020 del Comitato Tecnico Scientifico (CTS)**;
- **Nota MI n. 1436 del 13/08/2020** di Trasmissione verbale CTS n. 100 e indicazioni al Dirigenti scolastici;
- **Linee guida sulla DDI** allegate al D.M. n. 89 del 07/08/2020;
- **Note USR - "A.S. 20-21 e COVID materiali per la ripartenza"** a cura del Direttore Generale USR per la Liguria;
- **Rapporto ISS COVID-19 n.1/2020 Rev.** – "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e dell'assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19" - Versione del 24 luglio 2020.
- **Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000** – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" - Versione del 21 agosto 2020.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica e legislativa, di seguito vengono approvate, ad integrazione del Regolamento d'istituto, le Misure di sistema dell'I.I.S. "Italo Calvino" per contrasto emergenza epidemiologica Covid-19, coerenti ed in osservanza dei riferimenti legislativi soprariportati.

1. Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque avrà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola, o in classe.

- I docenti ed il personale dell'Istituto dovranno compilare l'autocertificazione il primo giorno di servizio. Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva.

- Ai fini di favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed il tracciamento di eventuali casi, le figure esterne (genitori per colloqui, esperti, fornitori...) saranno sottoposte a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze giornaliero a ogni singola entrata nei plessi scolastici e negli uffici di segreteria. Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/esperti/fornitori esterni.

È obbligatorio igienizzare le mani all'ingresso della scuola. È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica da parte del personale scolastico e delle figure esterne fino a nuove indicazioni regionali e ministeriali. È obbligatorio coprire bocca e naso. Si raccomanda di non toccare con le mani viso e occhi.

- Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, così come da **INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ' d'Istituto che costituisce parte integrante del presente documento.**

- Si pone in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

- Per accedere nei plessi scolastici, come da verbale CTS, è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica, da parte dei docenti, del personale scolastico e degli alunni.

- Gli alunni, una volta entrati in classe e seduti al proprio banco, potranno abbassare la mascherina in quanto in ogni classe dell'Istituto è stato disposto almeno 1 metro di distanziamento per ciascun alunno, calcolato in maniera statica, (dal centro del proprio banco al centro del banco del compagno), partendo dalle "rime buccali" degli alunni.

- Gli alunni dovranno rimettere la mascherina se si spostano dal proprio banco e ogni volta che sono in movimento visto che in tal caso si configura una situazione dinamica di non distanziamento di almeno 1 metro.

- Per gli alunni con disabilità: se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, gli alunni non dovranno indossarla. Lo ricorda il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020.

- Per gli insegnanti di sostegno: per questo personale si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità dell'alunno e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal medico.

2. Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo, in via prioritaria, la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 e con il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

3. Identificazione precoce dei casi sospetti

Al fine dell'identificazione precoce dei casi sospetti (in riferimento al Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” Versione del 21 agosto 2020) è previsto:

- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
 - la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
 - la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (Pediatra o Medico di Medicina generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

L'istituto “Italo Calvino” procederà a:

- identificare il/i **Referente/i scolastico/i per COVID-19** e ad adeguatamente formarlo/i sulle procedure da seguire;
 - richiedere **la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari** in modo da rilevare eventuali “cluster” (due o più casi collegati per spazio e tempo) di assenze nella stessa classe;
 - **richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;**
 - **stabilire con il DdP (Dipartimento di Prevenzione) un protocollo nel rispetto della privacy**, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati

come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

- **provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.** Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 : febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio2020);
- **informare e sensibilizzare il personale scolastico** sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- **stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola,** che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- **identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19** (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli, ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- **prevedere un piano di sanificazione straordinaria** per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- **condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;**
- **predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida,** le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

4.Prevenzione assembramenti

Sono predisposte inoltre fasce orarie di apertura della scuola per gli ingressi. Una volta effettuato l'ingresso a scuola è obbligatorio che l'alunno si rechi in classe seguendo le indicazioni dei percorsi. I collaboratori scolastici saranno predisposti all'ingresso per assicurare il distanziamento degli alunni, sia in orario di entrata, sia in orario di uscita. Gli insegnanti saranno già in aula nelle rispettive classi assegnate 5 minuti prima dell'inizio della lezione.

4.1 Orari ed Accesso Uffici di Segreteria:

Per qualsiasi esigenza didattica gli uffici saranno contattabili al telefono o tramite posta elettronica. Gli Uffici di segreteria saranno aperti dalle ore 7:30 alle ore 14:30. Un giorno a settimana i vari uffici effettueranno un turno pomeridiano dalle ore 14.30 alle 17.30 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì.

E' possibile recarsi negli Uffici di segreteria previo appuntamento telefonico negli orari di apertura al pubblico affissi nell'apposita bacheca e sul sito web della scuola.

L'accesso del personale interno agli uffici deve avvenire durante l'orario di apertura degli stessi, e per non più di una persona per sportello. Si applicano le regole d'uso delle mascherine e della disinfezione delle

mani prima dell'accesso.

L'accesso delle famiglie e dei visitatori esterni (fornitori, esperti esterni, ecc.) agli uffici avviene, per ragioni di sicurezza, su appuntamento (salvo casi di urgenza non derogabili); si applicano le regole d'uso delle mascherine e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

I visitatori esterni (genitori, fornitori) saranno sottoposti a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze a ogni singola entrata.

4.2 Il ricevimento individuale dei genitori da parte dei docenti avverrà esclusivamente su appuntamento, con prenotazione presso apposito servizio del registro elettronico e solo per situazioni particolarmente gravi e sarà a numero chiuso per non più di tre persone al giorno per docente. I genitori sono invitati in ogni caso, per tutto il perdurare dell'emergenza, a contattare il docente via mail per comunicazioni di natura ordinaria e svolgibili mediante incontri, sia individuali che di gruppo, da svolgere a distanza. Si applicano, in caso di colloqui in presenza, le regole d'uso delle mascherine individuali e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

4.3 Utilizzo dei bagni: si raccomanda di igienizzare le mani anche prima dell'utilizzo del bagno. Gli alunni dovranno obbligatoriamente utilizzare i bagni del rispettivo piano, e in numero non superiore a uno studente per volta.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati. In tali locali le finestre dovranno rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

4.4 Per le attività di educazione fisica svolte in palestra dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono stati sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

4.5 Si raccomanda l'utilizzo della Sala Insegnanti rispettando sempre la distanza di 1 metro e con l'uso obbligatorio di mascherina protettiva.

Il personale e i docenti potranno recarsi a scuola esclusivamente per il loro orario lavorativo o per esigenze comprovate e autorizzate dalla Dirigente. Al termine dell'orario delle attività svolte è obbligatorio lasciare l'Istituto.

4. Misure di sistema

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti.

Pertanto si è lavorato per realizzare un nuovo layout delle aule eliminando vari arredi al fine di determinare un maggiore spazio necessario a garantire il distanziamento di 1 metro buccale tra gli alunni e 2 metri buccali nell'area docente/Lim/lavagna –alunno.

Nel contempo appare opportuno sottolineare che il nucleo essenziale della sicurezza a scuola si basa su comportamenti responsabili da parte di tutti (studenti, famiglie e personale della scuola interno ed esterno) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

L'Istituto ha predisposto, tramite il succitato lavoro riprogettazione degli spazi, una gestione dell'assetto di

distanziamento statico delle aule, prevedendo inoltre i percorsi di entrata, uscita e degli spostamenti interni alla scuola, con marcatori di posizione in aula, frecce direzionali e cartellonistica, al fine di valutare e ridurre tutte le possibili situazioni di assembramento e ponendo particolare attenzione anche alle situazioni di rischio affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

5. Mappatura dei percorsi

6.1 Ingresso e uscita dall'Istituto

Sono indicati dei percorsi con ingressi ed uscite in base alla disposizione fisica delle aule all'interno dell'Istituto.

Al fine di ridurre le possibilità di assembramento l'orario di ingresso alla scuola sarà differenziato in due fasce.

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere 1 mt di distanza anche nel porticato e indossare la mascherina chirurgica.

I docenti della prima ora di lezione dovranno essere in classe 5 minuti prima dell'orario di apertura degli ingressi dei due plessi.

Gli alunni dovranno recarsi immediatamente in classe seguendo scrupolosamente i percorsi indicati e disponendosi in file distanziate con il supporto dei collaboratori scolastici disposti agli ingressi.

Al termine delle lezioni i docenti dell'ultima ora dovranno accompagnare gli alunni alle rispettive zone predisposte per l'uscita da scuola. Segue prospetto analitico dell'organizzazione oraria e degli accessi di entrata/uscita nei plessi scolastici d'Istituto.

6.1 ORGANIZZAZIONE ORARIA E ACCESSI DI ENTRATA/USCITA

SUCCURSALE VIA GIOTTO 8

n.° 1 accesso per entrata e uscita: orario ingresso classi ore 8.10/ ore 13.10

SEDE di Via Borzoli 21

n°1 accesso entrata e n°1 accesso uscita: orario ingresso 8.10/13.10; 8.10/14.00; 8.00/12.20-
pausa-13.10/14.50

Per la rilevazione della temperatura corporea, sia la sede che la succursale saranno dotate di termometri a infrarossi.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, si terrà nei due plessi un registro delle presenze delle eventuali persone che dovessero accedere alle strutture.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 in una struttura, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono configurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee. (Come disposto dal **Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000** – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 21 agosto 2020)

Tutto il personale dovrà praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o le soluzioni/gel a base alcolica collocate nelle sezioni in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

L'igiene personale dovrà essere osservata scrupolosamente durante tutte le attività svolte.

▪ **Organizzazione degli spazi.**

L'organizzazione degli spazi prevede aree strutturate, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale didattico, oggetti e assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione.

▪ **Materiale didattico**

Non si potranno scambiare o prestare i materiali didattici e/o i libri di testo che dovranno essere personali.

6.2 Layout delle aule e organizzazione spazi esterni

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Lo spazio area docenti/lim/alunni sarà di 2 metri.

Per le attività di Scienze Motorie, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Saranno comunicate le aule con la relativa mappatura dei posti disponibili e sarà predisposta per ogni aula apposita planimetria con disposizione n. posti/alunni. All'interno dell'aula è vietato raccogliere libri, quaderni, materiale scolastico di comune utilizzo ed è vietato portare da casa oggetti ad uso comune.

Il banco e la sedia dovranno essere assegnati sempre allo stesso alunno, fino ad eventuale cambio-posto dell'alunno preceduto da igienizzazione della relativa postazione da parte dei collaboratori scolastici. Si fa divieto dell'uso del sottobanco per riporre oggetti o fazzoletti di carta per motivi igienici.

6.3 Permanenza all'interno delle aule

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento con apposita segnaletica e, pertanto, è vietato spostarli.

Ciascun alunno avrà il suo corredo scolastico personale al fine di evitare gli scambi di materiale didattico (penne, righe, matite, pennelli, ecc.), evenienza che comporta invece obbligatoriamente la disinfezione del materiale di utilizzo comune di classe.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta. Si posizionerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula. Al cambio dell'ora e durante l'intervallo si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica. Si sottolinea che l'uso della mascherina da parte degli alunni fatte salve le dovute eccezioni (es.attività fisica, situazioni specifiche per allievi disabili ecc.) è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento fisico prescritto di almeno 1 metro tra le rime buccali degli alunni.

Per i docenti di sostegno, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello

specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico.

6.1 Spostamenti interni alla scuola e intervalli

Ogni alunno dovrà rispettare le indicazioni relative agli spostamenti interni all'Istituto.

Non sarà permesso spostarsi all'interno della scuola senza l'autorizzazione del docente responsabile dell'ora. Gli spostamenti delle classi andranno segnate dal docente di riferimento all'interno del registro tenendo conto di ogni possibile contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

L'intervallo sarà effettuato in due diverse turnazioni di 15 minuti ciascuna, durante le quali le uscite degli alunni, muniti di mascherina, saranno consentite per l'utilizzo dei servizi igienici, sotto la sorveglianza del personale addetto e per recarsi ai distributori di cibo e bevande nell'atrio, senza creare assembramenti e nel rispetto del distanziamento. L'uscita in cortile sarà regolata da apposito orario settimanale e riservata alle sole classi del triennio.

6. Misure igienico-sanitarie

In via preliminare la Dirigente assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera del personale scolastico, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

All'interno dell'Istituto sono disponibili in più punti strategici ed in tutte le aule, prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per l'igiene delle mani per gli studenti e per il personale della scuola.

In ciascuna aula sarà disponibile un dispenser manuale che dovranno gestire i docenti per permettere l'igiene delle mani.

La scuola garantirà al personale la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica di propria dotazione quando posti in situazione "dinamica" (ad es. per alzarsi e andare alla lavagna, per andare in bagno).

Anche per tutto il personale docente e non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

8.1 Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, attraverso la predisposizione di un piano di lavoro ben definito (Cronoprogramma) documentato attraverso apposito Registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule, la palestra, i laboratori e le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. (L'Istituzione scolastica attraverso le risorse finanziarie previste dall'art. 231, commi 1 e 7 del D.L. 34/2020 ha proceduto all'acquisto dei dispositivi di igienizzazione, pulizia e sanificazione e di altri DPI specifici.)

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, ci si atterrà alle disposizioni del Ministero della Salute.

Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti i plessi scolastici d'istituto, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso si rimanda a quanto previsto nell'Allegato 1 (Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020) al Verbale CTS n.82 del 28/05/2020. Nel caso di utilizzo di spazi dell'Istituto in orario extrascolastico a cura di Enti/Società esterne (es Palestra), si stipuleranno precisi accordi per le misure di pulizia e sanificazione degli ambienti a carico di personale dell'Ente esterno/società stessa.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso [...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti. Pertanto:
 1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
 2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
 3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
 4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (laboratori, clienti, fornitori). Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:
 - a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica - preliminarmente detersione con acqua e

sapone; - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante; - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

8.2 Pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature in caso di presenza di persona con sintomi o con confermata positività al virus

In questo secondo caso occorre tener conto di quanto indicato **Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020**: i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a sanificazione straordinaria. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Tutti i plessi d'istituto interessati da questi casi provvederanno a:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 del documento CTS n.82 del 28/05/2020.

9. Accoglienza e isolamento di eventuali soggetti con sintomatologie

Fermo restando l'informativa alle famiglie e agli operatori scolastici di non recarsi a scuola se hanno sintomi sospetti, di seguito le raccomandazioni nel caso in cui un alunno o un lavoratore manifesti sintomi sospetti durante la permanenza a scuola.

I sintomi sospetti, in base alle attuali linee guida Ministero dell'Istruzione e del CTS sono: rialzo della temperatura > 37.5 °C e sintomi respiratori. Questi ultimi potranno essere declinati sulla base di ulteriori approfondimenti ed eventuali aggiornamenti delle linee guida nazionali o regionali.

Coloro (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre saranno sistemati nel locale della scuola debitamente individuato per ciascun plesso e ordine di scuola dell'istituto, con immediata comunicazione telefonica alla famiglia da parte del *Referente scolastico per Covid-19* o altro componente del personale scolastico.

Qualora fosse presente un caso confermato sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).

<< 2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve

telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipuni e Rajapakse et al., 2020; Götzinger Fatal 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG (per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso).
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in *quarantena* per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondotest.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.

- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il

percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e areecomuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di "contact tracing", il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla

diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

• **2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola**

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

• **2.3. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso**

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3

Quadro riassuntivo dei comportamenti da mantenere in caso di sintomatologia riconducibile a COVID-19 (Allegato 1 del Rapporto COVID 19 n. 58/2020).



10. Alunni fragili

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

“In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione
va
posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.”

(cit. **Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020–
“Indicazioni operative per la gestione di casi focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi
educativi dell’infanzia”**)

11. Lavoratori fragili

Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L’individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

12. Indicazioni di Informazione e Comunicazione

La Dirigente provvederà ad un’adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all’ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell’inizio dell’anno scolastico.

Sarà prevista una attività formativa specifica per i docenti e il personale scolastico per la prevenzione e il contrasto al Covid-19.

Sarà prevista un’attività formativa specifica per gli alunni rapportata all’età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Saranno favoriti, almeno nella prima fase, l’acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all’Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Sarà, infatti, utile estendere le azioni di informazione anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla

diffusione dell'epidemia.

HELP DESK DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Il Ministero ha previsto un help desk, un servizio dedicato per richiedere assistenza e un numero verde 800.90.30.80, attivo dal 24 agosto, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, per raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

Si riporta di seguito la proposta di “Cinque Regole” estrapolate dal “Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico” per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti.

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina chirurgica, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani e usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

APP IMMUNI

E' raccomandato tra le misure assolutamente opportune, l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".

La presente integrazione al Regolamento d'Istituto: “MISURE DI SISTEMA PER CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19” sarà aggiornata in base ad eventuali ulteriori indicazioni Ministeriali, Regionali e del Comitato Tecnico Scientifico.

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 22 Settembre 2020